

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

<b>MATERIA</b>	<b>DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE</b>
----------------	--

<b>CLASSE</b>	<b>1<sup>^</sup> Z indirizzo AFM</b>
---------------	--------------------------------------

<b>A. S.</b>	<b>2022/2023</b>
--------------	------------------

<b>INSEGNANTE</b>	<b>Prof. Bonzi Ettore</b>
-------------------	---------------------------

**INDICE**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

**8. METODOLOGIA**

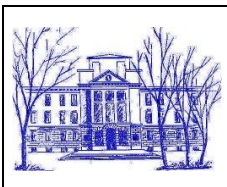
**9. MATERIALI E STRUMENTI**

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

**10. VERIFICHE**

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La classe è composta da 28 allievi, 11 femmine e 17 maschi; 5 ragazzi sono ripetenti, di cui 3 provenienti dal nostro stesso Istituto. E' presente 1 alunno Atleta di alto livello e 1 alunno BES. Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta abbastanza eterogenea con un livello in ingresso medio, dal punto di vista delle capacità comportamentali risulta abbastanza interessata, ma chiasiosa e indisciplinata mentre le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono da migliorare.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

Il dipartimento ha scelto le seguenti attività, per le classi prime, in aggiunta a quelle obbligatorie:

- Incontri su "Bullismo e su Cyberbullismo".
- 4 ore di educazione stradale.

**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

*(Si adottano le Competenze Chiave di Cittadinanza -Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		<b>C1</b>
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, Comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		<b>C4</b>
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	<b>C5</b>	
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		<b>C6</b>
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.		<b>C7</b>
Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed		<b>C8</b>

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.		
--	--	--

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*((Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC))*

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.		<b>L1</b>
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.		<b>L2</b>
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.		<b>M3</b>
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.		<b>G1</b>
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	<b>G2</b>	
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	<b>G3</b>	
Riconoscere i vari aspetti dell'attività economica e coglierne i collegamenti essenziali.	<b>P2</b>	
Selezionare e riconoscere in modo sistemico, anche dal flusso dei "media", la dimensione e l'organizzazione giuridica ed economica di una collettività.	<b>P6</b>	

**2.3 ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

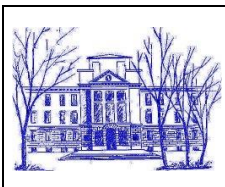
*(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di materia)*

**Conoscenze:**

- la programmazione resta valida nei contenuti così come è stata predisposta, di seguito, per la classe;
- per essere ammessi al secondo anno o per il superamento della sospensione del giudizio, sarà necessario riuscire a raggiungere conoscenze abbastanza complete.

**Abilità:**

- uso del linguaggio accettabile sebbene impreciso, sarà ritenuto sufficiente un apprendimento scolastico anche mnemonico;
- utilizzo di un procedimento espositivo anche meccanico e con qualche difficoltà di collegamento, analisi di problemi semplici, anche con guida dell'insegnante;
- capacità di ripercorrere, anche aiutato, le tappe del ragionamento.

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio****3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Le U.A. previste sono quelle della programmazione di dipartimento.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa - In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

**RECUPERO E SOSTEGNO**

Si precisa innanzitutto che gli studenti saranno sempre invitati ad esprimere le loro difficoltà senza nessun timore e, inoltre, dalle interrogazioni formative scaturiranno certamente suggerimenti circa le difficoltà e l'esigenza di soffermarsi su alcuni punti del programma.

È prevista, se ritenuta utile dal Docente, l'effettuazione del recupero in itinere durante le ore curriculari.

Si solleciterà l'utilizzo degli schemi riassuntivi presenti nel libro di testo.

**POTENZIAMENTO E APPROFONDIMENTO**

Onde riuscire a valorizzare anche gli alunni particolarmente dotati si cercherà nello svolgimento dei dibattiti in classe di far emergere la loro personalità.

Si suggeriranno letture ed approfondimenti sui temi trattati e si incentiverà l'uso continuo ed approfondito delle fonti originali.

Si cercherà anche di invitarli a proporre interventi affinché diventino trainanti per il gruppo classe.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

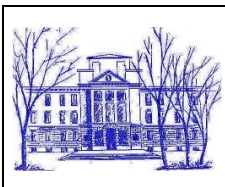
Attività	Breve descrizione	Periodo

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Come tutti i Docenti della classe, ci si impegnerà nel raggiungimento degli obiettivi declinati nel punto 3 del piano didattico del CdC.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

## Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Attività	Breve descrizione	Periodo

### 8. METODOLOGIA

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem-solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role-playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

Riguardo alla metodologia si procederà principalmente con lezioni nelle quali gli argomenti saranno presentati con riguardo alla maturità degli allievi per suscitare il loro interesse ai temi proposti.

Ciò sarà facilitato dal contatto frequente con la realtà, analizzando l'attualità attraverso i giornali, i mass-media e il vissuto quotidiano degli alunni.

Così come richiesto dal nostro "PTOF" si cercherà di partire, ove possibile, dal problema per poi giungere alle conclusioni che potranno essere diverse e a volte contestabili.

Si renderanno, altresì, necessari i richiami e i collegamenti con altre discipline.

Si cercherà di sviluppare il dibattito sui temi di interesse sociale - che verranno, di volta in volta, proposti dall'insegnante o dai ragazzi - per sviluppare il loro senso critico.

### 9. MATERIALI E STRUMENTI

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

- Libro di testo, Costituzione, Codice civile, Leggi.
- Internet, video, giornali e riviste.

<b>Testo in adozione:</b>	#STARE ALLA REGOLE / DIRITTO ED ECONOMIA IN VOLUME UNICO PER IL PRIMO BIENNIO ISTITUTI TECNICI	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	PIETRO EMANUELE / GIANLUCA DE NICOLA / ROBERTA ORSINI	UNICO
<b>Edizioni:</b>	SIMONE PER LA SCUOLA	

#### 9.1 UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

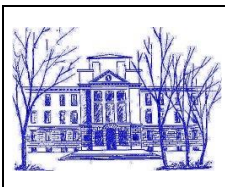
...

### 10. VERIFICHE

*(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

Nel corso dell'anno verranno utilizzate, a seconda del momento e delle necessità, le seguenti verifiche:

- **verifiche intermedie** (formative) nel corso delle lezioni per valutare il processo di apprendimento e, in certi casi, permettere la ripetizione di alcuni concetti chiave o di fermarsi per chiarimenti;



**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

- **verifiche sommative** consistenti in:
  - interrogazioni orali in grado di evidenziare, oltre ai contenuti, anche le capacità espressive, il linguaggio tecnico, le capacità di sintesi e di rielaborazione personale degli argomenti;
  - oppure verifiche scritte strutturate o semi-strutturate.

Si prevedono, per ogni periodo, **almeno due verifiche** (orali e/o scritte).

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e dal Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

La valutazione finale e la definizione della proposta di voto del docente al Consiglio di Classe terranno conto:

- del livello di partenza;
- dell'andamento del profitto e dell'evoluzione nel tempo
- della preparazione dell'allievo;
- del profitto complessivo desunto:
  - dalle valutazioni di tipo formativo in itinere;
  - dalle valutazioni di tipo sommativo ottenute nelle prove orali e scritte
  - dalle valutazioni di compiti complessi, progetti e prodotti personali realizzati dagli studenti;
- della partecipazione;
- dell'impegno;
- delle strategie adottate dallo studente nel proprio metodo di studio.

Si condivide la tabella di valutazione approvata dal Collegio Docenti per il biennio.

Ogni strumento di verifica misurerà le diverse abilità raggiunte dagli allievi.

Riguardo ai criteri di valutazione sarà data la massima importanza allo studio ragionato e saranno tenuti in debita considerazione la partecipazione alle lezioni, la proprietà di linguaggio, la rielaborazione degli argomenti e la continuità nello studio.

**12 ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

Gli obiettivi disciplinari sono i medesimi per tutti gli studenti della classe.

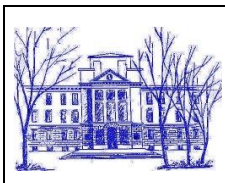
Nei piani personalizzati sono indicate le metodologie, le facilitazioni e le riduzioni previste per gli alunni con certificazione.

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
1	...
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 2/11/2022

Il Docente

\_\_\_\_\_  
Ettore Bonzi



**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

**MATERIA:**

**SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**CLASSE:**

**1Z**

**A. S.:**

**2022-23**

**INSEGNANTE:**

**ELENA SANGALETTI**

**INDICE**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

**8. METODOLOGIA**

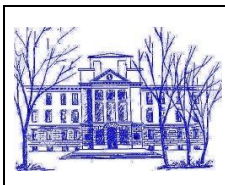
**9. MATERIALI E STRUMENTI**

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

**10. VERIFICHE**

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La provenienza degli studenti/sse fa riferimento alla programmazione del cdc. La classe si presenta piuttosto omogenea alla rilevazione dei dati d'ingresso; il livello complessivo appare adeguato alle richieste previste per la classe in riferimento alla programmazione del consiglio di dipartimento. Per quanto riguarda il comportamento di alcuni alunni risultano essere poco scolarizzati e sofferenti alle piccole regole di convivenza civile, ricordando loro spesso come utilizzare al meglio gli indumenti utili per l'attività fisica.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

*(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, non verbale matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); -Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, non verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C5



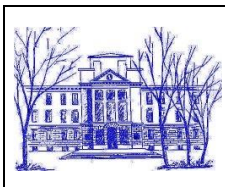
	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	<b>Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio</b>

<p>Manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria - sportiva per il benessere individuale e collettivo ed esercitarla in modo efficace. L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici.</p>	<b>A1</b>	
---	-----------	--

## **2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

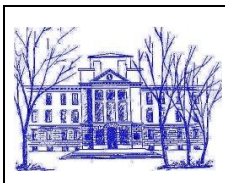
*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

<b>Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimento</b>	<b>Disciplina concorrente</b>
Padronanza della lingua italiana: Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo, produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, utilizzare e produrre testi multimediali.		<b>L2-L3-L6</b>
<p>Competenze di base (4 macro-ambiti) e modalità di apprendimento:</p> <p>1- Stimolare la percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive; lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori adeguati utili ad affrontare competizioni sportive, comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali, leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui</p> <p>2- favorire l'acquisizione in chiave educativa di contenuti di base e fondamentali: lo sport, le regole, il fair play; la pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assumerà carattere di competitività, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva. È fondamentale sperimentare nello sport diversi ruoli e le relative responsabilità sia nell'arbitraggio sia nei compiti di giuria. Lo studente praticherà gli sport di squadra, applicando strategie efficaci per la risoluzione delle situazioni problematiche, s'impegnerà negli sport individuali abituandosi al confronto e all'assunzione di responsabilità personali, collaborerà con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie</p>	<b>A1</b>	



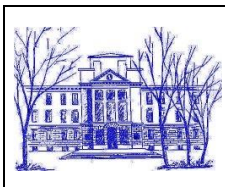
**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

<p>potenzialità.</p> <p>3- promuovere la consapevolezza dei concetti di salute, benessere, sicurezza e prevenzione; lo studente conoscerà i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale. Adotterà i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere. Conoscerà gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato.</p> <p>4- favorire la relazione con l'ambiente naturale e tecnologico; le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente. Esse inoltre favoriranno la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse discipline scolastiche.</p>		
---	--	--

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI***(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>CLASSI PRIME CLASSI SECONDE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Riconoscere e distinguere le informazioni provenienti da muscoli e articolazioni</li><li>-Utilizzare consapevolmente il proprio corpo nel movimento</li><li>-Rilevare il battito cardiaco a riposo e dopo lo sforzo in varie parti del corpo</li><li>-Utilizzare schemi motori semplici in situazioni variate</li><li>-Adattare il movimento alle variabili spazio-temporali</li><li>-Controllare e dosare l'impegno in relazione alla durata della prova</li> <li>-Adattarsi a regole e spazi differenti per consentire la partecipazione di tutti</li><li>-Praticare in forma globale vari giochi pre-sportivi, sportivi e di movimento</li><li>-Applicare le regole e riconoscere i gesti arbitrali degli sport praticati</li><li>-Adeguare il comportamento motorio</li><li>-Collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato</li><li>-Accettare le decisioni arbitrali con serenità</li><li>- Rispettare indicazioni, regole e turni</li> <li>- Rispettare le regole di comportamento in palestra e il regolamento d'istituto</li><li>- Rispettare il materiale scolastico e i tempi d'esecuzione di tutti i compagni</li><li>- Applicare i comportamenti di base riguardo l'igiene, l'alimentazione e la sicurezza</li><li>- Assumere e mantenere posizioni fisiologicamente corrette</li><li>- Rispettare le norme di sicurezza nelle diverse attività motorie</li> <li>- Adeguare abbigliamento e attrezzature alle diverse attività e alle condizioni meteo</li><li>-Utilizzare le conoscenze apprese in diversi ambiti</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- L'organizzazione del corpo umano</li><li>- Rapporto tra respirazione e circolazione</li><li>- Rapporto tra battito cardiaco e intensità di lavoro</li><li>- Il linguaggio specifico della disciplina (posizioni, movimenti, atteggiamenti)</li><li>- Le capacità motorie (coordinative e condizionali)</li><li>- Gli aspetti della comunicazione verbale e non verbale</li> <li>- I fondamentali individuali e di squadra degli sport praticati</li><li>- La terminologia e le regole principali degli sport praticati</li><li>- Il regolamento dello sport praticato</li><li>- Semplici principi tattici degli sport praticati</li><li>- Le regole dello sport e il fair play</li> <li>- I principi fondamentali della sicurezza in palestra</li><li>- Il concetto di salute dinamica</li><li>- I pilastri della salute</li><li>- I principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute</li><li>- Norme igieniche per la pratica sportiva (a scuola, in palestra, in piscina ecc.)</li><li>- Principali norme per una corretta alimentazione</li><li>- Il movimento come prevenzione</li> <li>- Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche</li><li>- Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni</li><li>- Relazione tra scienze motorie e fisiologia, fisica, medicina, biologia, ecc.</li></ul>

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO  
CURRICOLARE***(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)*

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

*(Ripetere lo schema per ogni modulo)*

**(1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

**(2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

**(3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

**(4)** (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

**(5)** Indicare il codice delle Competenze.

-Si segue lo schema indicato dalla programmazione di dipartimento riguardante le U.A

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

*(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)*

Le attività di recupero, sostegno, potenziamento e approfondimento si svolgeranno in itinere, durante le attività curricolari.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

Attività	Breve descrizione	Periodo
Percorsi relativi all'insegnamento di educazione civica (approvati in sede di consiglio di classe)	- Rispettare le regole di comportamento in palestra e il regolamento d'istituto - Rispettare il materiale scolastico e i tempi d'esecuzione di tutti i compagni	1°
	importanza del gioco per lo sviluppo della personalità del futuro cittadino (dal gioco allo sport per un cittadino responsabile)	2°

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
	Vedi UDA dipartimento	

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL**

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	<b>Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio</b>

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI  
(PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
<b>Attività di Centro sportivo scolastico</b>	Partecipazione a corsi e/o progetti deliberati, a tornei interni e/o ai Campionati Studenteschi.	1 e 2° periodo

### 8. METODOLOGIA

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di audio video)</i>	<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
<input type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input type="checkbox"/>	Lettura e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

### 9. MATERIALI E STRUMENTI

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

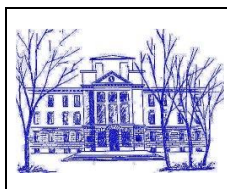
<b>Testo in adozione:</b>	cl.1e: Educare al movimento slim	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	Fiorini - Coretti - Bocchi - Chiesa	Unico
<b>Edizioni:</b>	ed. Marietti Scuola- Dea scuola	

#### 9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

È previsto l'utilizzo di questi strumenti.

### 10. VERIFICHE

*(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*



TIPOLOGIA	NUMERO minimo	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali		
Prove Scritte	1*	1
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche	2	2/3
Altro: voto di attività	1	1
TEST D'INGRESSO		
	NO	NO
Classi prime		X
Classi seconde		X

**Nota\* il dipartimento per motivi organizzativi (rotazioni palestre), si riserva la possibilità di modificare la valutazione scritta/pratica in base all'effettiva disponibilità degli spazi.**

### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento. Ogni insegnante assegnerà un voto di attività per valutare impegno, partecipazione attiva ed interesse di ogni singolo alunno.

**N.B Si precisa che gli allievi esonerati dalla pratica sportiva saranno valutati in rapporto alla conoscenza teorica dei fattori di esecuzione del movimento e per tutti gli aspetti non incompatibili con la loro condizione psico-fisica**

### **12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 23/10/2022

Il Docente  
**ELENA SANGALETTI**



**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

**MATERIA:**

**ECONOMIA AZIENDALE**

**CLASSE:**

**1<sup>a</sup> Z**

**A. S.:**

**2022-2023**

**INSEGNANTE:**

**LEONARDA RIGANO**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 9.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
**Vittorio Emanuele II di Bergamo**  
**Curricolo Individuale di Materia**  
**Primo Biennio**

### 1. SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe dimostra un discreto interesse e partecipa positivamente al dialogo educativo. Non sono stati effettuati test d'ingresso.

### 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

#### 2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		C1
Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	C6	

#### 2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

Si adottano le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010, si trascrivono i codici attribuiti nella matrice delle competenze -Primo Biennio- e si indica la modalità attraverso la quale il Dipartimento intende sviluppare l'apprendimento di ciascuna competenza.

Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	G3	
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	M3	



	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale <b>Vittorio Emanuele II di Bergamo</b>
	<b>Curricolo Individuale di Materia</b> <b>Primo Biennio</b>

Riconoscere i vari aspetti dell'attività economica e coglierne i collegamenti essenziali.	<b>P2</b>	
Individuare la realtà economico aziendale, identificandone gli aspetti caratteristici, le modalità di funzionamento e le relazioni con l'ambiente esterno.	<b>P3</b>	
Redigere ed interpretare i documenti amministrativi conosciuti.	<b>P4</b>	
Costruire e interpretare semplici tabelle e grafici inerenti i risultati e l'operatività economica aziendale.	<b>P5</b>	
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione contesti; comunicativa verbale in vari contesti degli aspetti amministrativi aziendali analizzati durante le lezioni.		<b>L1</b>
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		<b>L2</b>
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.		<b>M1</b>
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.		<b>M4</b>
Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.		<b>S3</b>
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.		<b>G2</b>



### **2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

*(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare in modo corretto le tecniche e le procedure di calcolo percentuale e proporzionale</li><li>- Riconoscere i vari aspetti dell'attività economica e cogliere i collegamenti essenziali</li><li>- Individuare i vari tipi di aziende identificando gli aspetti caratteristici e le generali modalità di funzionamento</li><li>- Comprendere il significato e le finalità del contratto di compravendita sapendo interpretare le principali clausole<ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere nei documenti della compravendita i soggetti coinvolti e le condizioni contrattuali e fiscali previste dalle parti e dalla normativa</li><li>- Predisporre fatture a una aliquota IVA</li></ul></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Il sistema internazionale di unità di misura</li><li>- I fondamenti del calcolo proporzionale e percentuale</li><li>- I riparti proporzionali</li><li>- Il concetto di attività economica e i suoi fondamenti</li><li>- I soggetti dell'attività economica</li><li>- L'azienda e i suoi elementi costitutivi</li><li>- I soggetti dell'attività aziendale</li><li>- Le funzioni fondamentali del sistema azienda</li><li>- Le principali operazioni aziendali</li><li>- I principali aspetti giuridici, tecnici e fiscali degli scambi</li><li>- I caratteri giuridici del contratto di compravendita</li><li>- Le principali clausole relative a consegna, imballaggio e pagamento</li><li>- I contenuti dei principali documenti della compravendita</li></ul>

### **3. PIANO DELLE UNITA' DI APPRENDIMENTO**

*(NON CI SONO UNITA' DI APPRENDIMENTO DIVERSE DALLA PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MATERIA)*

### **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

In itinere e durante il periodo di sospensione dell'attività didattica curricolare: ripresa degli argomenti con spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa.

In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti.

### **5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

Non sono state stabilite attività aggiuntive.

### **6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Non sono presenti.

### **7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Si rimanda al piano didattico concordato nel C.d.c..

### **8. METODOLOGIA**

Lezione frontale
Lezione interattiva
Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, slide, filmati)</i>
Lezione / applicazione
Lavori in gruppo
Problem solving

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale <b>Vittorio Emanuele II di Bergamo</b>
	<b>Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio</b>

### 9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

<b>Testo in adozione:</b>	AZIENDA PASSO PASSO NEXT PRIMO BIENNIO I.T.E.	<b>Volumi</b>  1
<b>Autori:</b>	LIDIA SORRENTINO	
<b>Edizioni:</b>	PARAMONT- PEARSON	

#### 9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

### 10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali/Test/Prove Scritte	2	3

### 11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

GIUDIZIO SINTETICO	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	VOTO
ECCELLENTE	Attribuito per il raggiungimento di competenze complete, di conoscenze approfondite; per l'applicazione personale e autonoma di abilità logico razionali; per l'originalità di pensiero e l'esposizione brillante.			10
OTTIMO	Completa padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie.	Uso di conoscenze, di metodi e di procedure, in modo disinvolto, anche in contesti nuovi e impegnativi.	Conoscenze complete e approfondite	9
BUONO	Buona padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie.	Uso di conoscenze, di metodi, di procedure, di strumenti anche in situazioni nuove.	Conoscenze complete e abbastanza approfondite	8 ½ 8
DISCRETO	Discreta padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie.	Uso corretto di metodi e di procedure, in situazioni non complesse.	Conoscenze abbastanza complete anche se non sempre approfondite	7 ½ 7
SUFFICIENTE	Sufficiente padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie.	Uso meccanico e/o guidato di conoscenze, di metodi, di procedure.	Conoscenze essenziali dei contenuti minimi	6 ½ 6

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale <b>Vittorio Emanuele II di Bergamo</b>
	<b>Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio</b>

INSUFFICIENTE	Incerta padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie	Uso incerto e con errori non gravi di conoscenze, di metodi, di procedure.	Conoscenze superficiali, approssimative e/o mnemoniche	5
GRAV. INSUFF.	Il livello di conoscenze e abilità acquisite non consente la padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie.	Uso con parecchi errori di conoscenze, di metodi, di procedure.	Conoscenze frammentarie	4 ½ 4
TOTALM. INSUFF.		Uso molto limitato e con errori gravi di conoscenze, di metodi, di procedure.	Conoscenze gravemente lacunose	3 ½ 3
ASSOLUTAMENTE NEGATIVO		Uso molto limitato e con gravissimi errori di conoscenze, di metodi, di procedure.	Conoscenze quasi nulle	2
NULLO	Da attribuire solo in casi gravissimi nei quali si sia rilevata totale mancanza di conoscenze, di applicazione e d'impegno.			1

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

Bergamo, 22 ottobre 2022

La Docente  
L.Rigano



**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

**MATERIA:**

**GEOGRAFIA**

**CLASSE:**

**1Z**

**A. S.:**

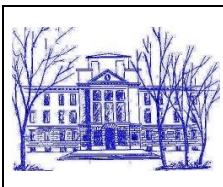
**2022/2023**

**INSEGNANTE:**

**GAGLIONE ANDREA**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

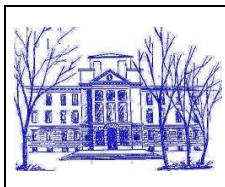
**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 28 alunni, 17 maschi e 11 femmine: 5 studenti ripetenti, di cui 3 provenienti dal nostro stesso Istituto. Si segnala la presenza di uno studente atleta di alto livello per cui è prevista la stesura di progetto formativo personalizzato. Dal punto di vista cognitivo e per quanto attiene alla mia disciplina, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta abbastanza eterogenea con un 78% degli studenti con un livello alto in ingresso e la restante percentuale del 22% con un livello medio. Dal punto di vista delle capacità comportamentali la classe risulta nel complesso interessata e partecipe, ma chissosa ed indisciplinata. Le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono sicuramente da migliorare.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

*(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare : organizzare il proprio apprendimento individuando , scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione(formale ed informale),anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		<b>C1</b>
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc., utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi ( cartacei, informatici e multimediali).		<b>C3</b>
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e	<b>C7</b>	

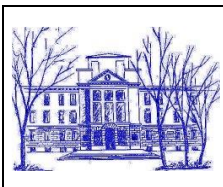
**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

relazioni fra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.		
--	--	--

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –  
FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.		<b>L1</b>
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		<b>L2</b>
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	<b>M4</b>	
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.	<b>S1</b>	
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	<b>G1</b>	
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche,	<b>P7</b>	

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Interpretare e utilizzare fonti e strumenti rappresentativi dei fenomeni geografici.

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia.</li><li>- Riconoscere gli aspetti fisico-ambientali, socio-culturali, economici e geopolitici dell'Italia e dell'Europa.</li><li>- Riconoscere l'importanza della sostenibilità territoriale, la salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità.</li><li>- Riconoscere il contributo delle trasformazioni intervenute nel corso del tempo sull'organizzazione attuale del territorio.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Gli strumenti della geografia forme e misure della terra.</li><li>- Gli aspetti fisico-ambientali del territorio europeo.</li><li>- Gli elementi principali della popolazione europea e sua distribuzione; caratteristiche degli insediamenti urbani.</li><li>- Principali caratteristiche dell'economia europea.</li><li>- L'Unione Europea L'Italia: aspetti fisici, ambientali, demografici ed economici.</li><li>- Principali Stati europei: Francia, Regno Unito, Spagna, Germania, Russia.</li></ul>

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

La programmazione disciplinare seguirà la programmazione stabilita dal Consiglio di Dipartimento.

<b>Unità apprendimento n.</b>	<b>Titolo</b>		
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)
<b>Competenze (5)</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>			



	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	<b>Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio</b>

riferimento	concorrente		
////	////	////	////
<b>Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento</b>			
////			

#### **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

Le attività di recupero, sostegno, potenziamento ed approfondimento saranno effettuate in itinere e nei tempi stabiliti dal Collegio Docenti, utilizzando le modalità che si riterranno di volta in volta più opportune come tutoraggio tra pari, studio individuale, ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe.

#### **5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

1. Progetto accoglienza;
2. Progetto Lago Gerundo;

#### **6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
////	////	////
////	////	////
////	////	////

#### **7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Gli obiettivi educativi-didattici fissati dal CdC saranno

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

perseguiti trasversalmente in tutte le attività disciplinari svolte, valorizzando di volta in volta quelli più specifici.

**8. METODOLOGIA**

Durante le lezioni saranno utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale e introduttiva, flipped classroom, lezione dialogata, lavoro di gruppo, lavori di ricerca e approfondimento con rielaborazione di materiale tratto dalla rete o fornito dall'insegnante. Si svolgerà esercitazione all'osservazione e all'analisi di carte geografiche, immagini, grafici e tabelle.

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

Libro di testo in formato digitale, libro di testo cartaceo, materiale scritto o video tratto dalla rete. Power point forniti dalla docente, classi virtuali, quali Classroom per scambio di materiale, quaderno personale per appunti.

<b>Testo in adozione:</b>	<b>Geografia – Territori e problemi – Edizione Rossa – Terza Edizione – Italia Europa</b>	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	Francesco Iarrera – Giorgio Pilotti	1
<b>Edizioni:</b>	Zanichelli	

**9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

Si farà costantemente uso della LIM per presentazioni multimediali, accesso alle risorse video del libro digitale, consultazione di siti internet inerenti agli argomenti trattati, atlante virtuale di Google Earth, cartografia GIS, visione di filmati di approfondimento.

**10. VERIFICHE**

Si prevede lo svolgimento di non meno di due verifiche per periodo (trimestre e pentamestre), orali e/o scritte valide come orale (questionari, trattazioni sintetiche, test a scelta multipla vero/falso, completamenti, ecc.).

Sono da considerarsi verifiche formative intermedie gli interventi spontanei o sollecitati, le relazioni su lavoro individuale o di gruppo, eventuale materiale prodotto quali mappe concettuali o schemi riassuntivi, lavori raccolti sul quaderno di geografia.



### ***11. CRITERI DI VALUTAZIONE***

La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati, della partecipazione alle attività didattiche, della progressione negli apprendimenti rispetto ai livelli di partenza, dell'evoluzione nel metodo di studio, della puntualità nelle consegne e nella presenza a verifiche e interrogazioni. Si ritiene opportuno utilizzare le griglie di valutazione inserite nel PTOF e approvate dal consiglio di classe e i criteri fissati dal dipartimento.

### ***12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)***

Relativamente agli alunni con certificazioni, verranno adottati tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal Piano Didattico Personalizzato o dal Piano di studi personalizzato dell'alunno.

Bergamo, 31/10/2022

Il Docente

Andrea Gaglione



**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

**MATERIA:**

**INFORMATICA**

**CLASSE:**

**1<sup>^</sup>Z**

**A. S.:**

**2022/2023**

**INSEGNANTE:**

**ARNOLDI LAURA**

**INDICE**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

**8. METODOLOGIA**

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

**10. VERIFICHE**

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La classe è composta da 28 studenti, 17 maschi e 11 femmine. Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta *abbastanza omogenea*, con un livello in ingresso *medio-basso*.

Dal punto di vista delle capacità comportamentali la classe in generale risulta abbastanza attiva, *anche se con limitata capacità di concentrazione*, mentre le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono *medio-basse*.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

*(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
<b>Imparare ad imparare:</b> organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	<b>C1</b>	
<b>Comunicare:</b> comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).	<b>C3</b>	
<b>Acquisire ed interpretare l'informazione:</b> acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti	<b>C8</b>	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	<b>Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio</b>

e opinioni.		
<b>Collaborare e partecipare:</b> interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		<b>C4</b>
<b>Agire in modo autonomo e responsabile:</b> sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		<b>C5</b>
<b>Risolvere problemi:</b> affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		<b>C6</b>

## **2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

<b>Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimento</b>	<b>Disciplina concorrente</b>
<b>Utilizzare software applicativi</b> (Word, Excel, PowerPoint), <b>Internet e servizi di rete</b> (posta elettronica e motori di ricerca).	<b>P1</b>	
<b>Costruire ed interpretare grafici</b> inerenti i risultati dell'attività economica e aziendale.	<b>P5</b>	
<b>Utilizzare e produrre</b> testi multimediali.	<b>L6</b>	
<b>Padronanza della lingua italiana:</b> padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione.		<b>L1</b>
<b>Padronanza della lingua italiana:</b> leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		<b>L2</b>
<b>Padronanza della lingua italiana:</b> produrre testi di vario tipo in relazione ai		<b>L3</b>

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	<b>Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio</b>

differenti scopi comunicativi.		
<b>Individuare le strategie</b> appropriate per la soluzione di problemi		<b>M3</b>

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**  
(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>C L A S S I  P R I M E</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Riconoscere il significato di alcuni termini di uso comune nel contesto specifico dell'informatica</li> <li>➤ Riconoscere le componenti di un computer</li> <li>➤ Distinguere tra i diversi tipi di software</li> <li>➤ Descrivere le caratteristiche dell'interfaccia utente</li> <li>➤ Gestire più applicazioni contemporaneamente</li> <li>➤ Creare cartelle</li> <li>➤ Copiare, spostare, rinominare ed eliminare i file</li> <li>➤ Cercare file o gruppi di file</li> <li>➤ Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti di dati</li> <li>➤ Utilizzare la posta elettronica</li> <li>➤ Utilizzare il software applicativo Word per: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ scrivere semplici testi</li> <li>○ allineare i paragrafi</li> <li>○ creare elenchi puntati o numerati</li> <li>○ correggere gli errori ortografici e grammaticali</li> </ul> </li> <li>➤ Utilizzare il software applicativo PowerPoint per: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ realizzare semplici presentazioni multimediali</li> <li>○ inserire oggetti</li> <li>○ applicare effetti di animazione e di transizione</li> </ul> </li> <li>➤ Utilizzare il software applicativo Excel per: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ creare e formattare un foglio di calcolo</li> <li>○ utilizzare le funzioni di base, matematiche, logiche e statistiche</li> <li>○ realizzare semplici</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Architettura e componenti di un sistema di elaborazione.</li> <li>➤ Il software di base, i linguaggi di programmazione e il software applicativo</li> <li>➤ L'ambiente Windows: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ multitasking.</li> <li>○ cartelle e file.</li> <li>○ gestione delle periferiche.</li> <li>○ condivisione di risorse in rete</li> </ul> </li> <li>➤ Struttura e funzioni di un sistema operativo</li> <li>➤ Il browser</li> <li>➤ I motori di ricerca</li> <li>➤ Le reti nella vita di tutti i giorni</li> <li>➤ I servizi di Internet</li> <li>➤ Comunicazione in reti</li> <li>➤ Gestione di un account di e-mail personale</li> <li>➤ Gestione account Google <b>@vittorioemanuele.org:</b> Gmail</li> <li>➤ Sicurezza e protezione dei dati</li> <li>➤ Informatica e privacy</li> <li>➤ Funzionalità di un programma di elaborazione di testi</li> <li>➤ Impaginazione di un documento</li> <li>➤ Formattazione di un documento</li> <li>➤ Elenchi puntati e numerati</li> <li>➤ Inserimento di immagini, grafici e oggetti</li> <li>➤ Funzionalità del programma per le presentazioni</li> <li>➤ Organizzazione della presentazione.</li> <li>➤ Animare la presentazione e applicare transizioni</li> <li>➤ Concetti fondamentali del foglio di calcolo</li> <li>➤ Applicazioni pratiche del programma.</li> <li>➤ Funzione SOMMA, MEDIA,</li> </ul>

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	<b>Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio</b>

	grafici	MIN, MAX. ➤ Grafici statistici
--	---------	-----------------------------------

### **3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

*Si indicano le Unità di Apprendimento che la docente si impegna a realizzare nel primo biennio.*

#### **3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

*(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)*

Nessuna U.A. si discosta dalla programmazione di dipartimento.

#### **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

*(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)*

Recupero in itinere: ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa.

#### **5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

Non presenti

#### **6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Non presenti

#### **7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Non presenti

#### **8. METODOLOGIA**

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*



	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	<b>Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio</b>

❖	<b>Lezione frontale</b>	❖	Cooperative learning
❖	<b>Lezione interattiva</b>	❖	<b>Problem solving</b>
❖	<b>Lezione multimediale</b> (utilizzo della LIM, di audio video, videoproiettore)	❖	<b>Attività di laboratorio</b> (esperienza individuale o di gruppo)
❖	<b>Lezione / applicazione</b>	❖	<b>Esercitazioni pratiche</b>
❖	Lettura e analisi diretta dei testi	❖	Altro _____

## 9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

	<b>Testo/i in adozione classi prime</b>	<b>Volume</b>
<b>Autori:</b> Lughezzani, Princivalle	<b>Office &amp; Cloud</b>	unico
<b>Edizioni:</b> Hoepli		

### 9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

## 10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali		
Prove Scritte/Test		2
Prove Pratiche	2	1
Altro		

Alcune prove scritte possono essere sostituite da prove pratiche, orali o test.

## 11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e la griglia di valutazione presente nel PTOF.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

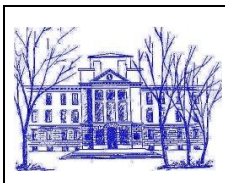
**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

***12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI  
MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI  
CON CERTIFICAZIONE)***

Non presenti

Bergamo, 18 ottobre 2022

La Docente Laura Arnoldi



**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

**MATERIA:**

**INGLESE**

**CLASSE:**

**1Z**

**A. S.:**

**2022/23**

**INSEGNANTE:**

**LANDOLINA CALOGERA**

**INDICE**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

**8. METODOLOGIA**

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

**10. VERIFICHE**

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

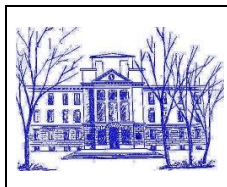
La classe è composta da 28 studenti, 13 maschi e 17 femmine. 4 studenti ripetono il primo anno.

Sulla base di un test d'ingresso, di una prima verifica e delle osservazioni sistematiche, la classe si presenta eterogenea, con un livello in ingresso mediamente sufficiente. Per quanto riguarda il comportamento, gli studenti appaiono, complessivamente, abbastanza interessati e partecipi. L'impegno è generalmente accettabile.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

*(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza -Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità d'informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro		<b>C1</b>
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi(verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc) mediante diversi supporti(cartacei, informatici e multimediali);rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi(verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.)e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti(cartacei, informatici e multimediali)	<b>L4</b>	<b>C3</b>
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri		<b>C4</b>
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità		<b>C5</b>

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

Individuare collegamenti e relazioni: individuare collegamenti e relazioni tra eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze		<b>C7</b>
--	--	-----------

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti		<b>L1</b>
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo		<b>L2</b>
Padronanza della lingua italiana: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi		<b>L3</b>
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi	<b>L4</b>	
Utilizzare e produrre testi multimediali		<b>L6</b>
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali		<b>G1</b>
Utilizzare software applicativi (Word, Excel, Power Point), internet e servizi di rete (posta elettronica, motori di ricerca)		<b>P1</b>
Riconoscere gli aspetti geografici, territoriali e culturali dei paesi di cui si studia la lingua		<b>P8</b>

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
--	----------------	-------------------



**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

- Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale
- Ricerca informazioni all'interno di testi di breve lunghezza, di interesse personale, quotidiano, sociale
- Stabilire relazioni e operare confronti
- Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale
- Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali
- Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale
- Scrivere brevi testi di interesse personale, sociale in modo sufficientemente corretto e pertinente
- Saper tradurre nei due versi in modo sufficientemente corretto e pertinente
- Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali
- Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva

- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana e sociale
- Regole grammaticali fondamentali
- Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate
- Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale, mail
- Uso del dizionario
- Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua



### **3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

#### **3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Non sono previste variazioni rispetto alla programmazione di dipartimento

### **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

Si prevedono i seguenti interventi di recupero:

-in itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, correzione in classe delle verifiche, lavoro individuale con assegnazione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa

-due periodi di allineamento a settembre e gennaio.

Per le altre modalità di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, si rimanda a quanto definito nel PTOF alla voce "Area del potenziamento e dell'offerta formativa"

### **5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali) //**

### **6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI: //**

### **7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Nessuna.

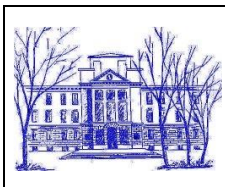
### **8. METODOLOGIA**

Si elencano le metodologie utilizzate nello svolgimento delle Unità di Apprendimento:

- lezione frontale
- lezione interattiva
- lezione multimediale (*utilizzo della LIM, di audio video*)
- role playing, flipped classroom, pair work, group work, peer to peer.

### **9. MATERIALI E STRUMENTI**

<b>Testi in adozione</b>
<b><i>PERFORMER B1 vol one updated</i></b>
Spiazzi Marina, Tavella Marina, Tavella Marina, Layton Margaret
Zanichelli
<b><i>New Grammar Files Gold Edition</i></b>
Edward Jordan, Patrizia Fiocchi
Trinity Whitebridge

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio****9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

Viene utilizzata regolarmente la lavagna interattiva, sia per condividere e lavorare sul libro digitale, sia per navigare sui siti atti all'esercizio della lingua studiata.

**10. VERIFICHE**

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	<b>1</b>	<b>2</b>
Prove Scritte	<b>2</b>	<b>3</b>
Test d'ingresso	<b>si</b>	
Prove parallele	<b>no</b>	

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

Si fa riferimento a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e dal Dipartimento di Materia.

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE): non presenti.**

Bergamo, 03/11/22

La Docente  
Calogera Landolina





**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

**MATERIA:**

IRC

**CLASSE:**

1Z

**A. S.:**

2022/2023

**INSEGNANTE:**

MICHAEL LONGHI

**INDICE**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

- 2.1. **RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. **RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. **ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

**8. METODOLOGIA**

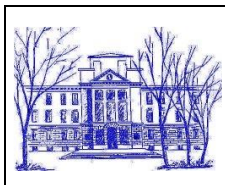
**9. MATERIALI E STRUMENTI**

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

**10. VERIFICHE**

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

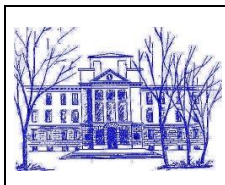
**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è formata da 21 studenti, sedici si avvalgono dell'ora di IRC. Il gruppo degli avvalentesi si presenta sufficientemente collaborativo e con una discreta predisposizione al dialogo e al confronto. Non sono state somministrate prove d'ingresso. Il progetto iniziale ha permesso la costruzione di un clima utile alla didattica e alla relazione educativa. La maggior parte degli studenti si mostra interessata e attenta. Un piccolo gruppo tende ad isolarsi e non sempre porta a termine con puntualità i compiti richiesti. Si riscontrano – infine - alcuni atteggiamenti non ancora coerenti all'età e al percorso di maturazione degli studenti.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
<i>Apprendere mediante l'utilizzo di varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale).</i>		<b>C1</b>
<i>Comunicare: - comprendere con gradualità messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, e multimediali);</i>		<b>C3</b>
<i>Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, dando come possibili diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità.</i>		<b>C4</b>
<i>Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</i>		<b>C5</b>
<i>Risolvere problemi semplici: proporre ipotesi, con l'utilizzo dei dati forniti dall'insegnante, individuando possibili fonti e risorse.</i>		<b>C6</b>
<i>Individuare collegamenti e relazioni semplici: argomentare con coerenza, individuando possibili collegamenti e relazioni tra fenomeni.</i>		<b>C7</b>
<i>Acquisire ed interpretare l'informazione attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti e opinioni.</i>		<b>C8</b>

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –  
FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

<b>Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimento</b>	<b>Disciplina concorrente</b>
<i>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione contesti; comunicativa verbale in vari contesti.</i>		<b>L1</b>
<i>Padronanza della lingua italiana: Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo.</i>		<b>L2</b>
<i>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</i>		<b>G1</b>
<i>Collocare l'esperienza personale in un sistema etico fondato sul reciproco riconoscimento</i>		<b>G2</b>

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

*Il dipartimento individua alcune "macro-conoscenze" irrinunciabili, ossia la conoscenza della figura di Gesù, la sua permanenza nella Chiesa ed i tentativi storici di essa a rimanergli fedele.*

*Si ritiene che non sia necessario, fatto salvo le macro-conoscenze, un allineamento pedissequo all'interno del dipartimento del piano delle conoscenze, poiché queste ultime sono strumenti all'obiettivo chiave, ossia il raggiungimento delle competenze.*

*Gli IdR propongono, di volta in volta, delle "esperienze di apprendimento", nel contesto delle quali gioca un ruolo significativo sia la proposta di percorsi tematici fatta dall'insegnante, sia la sensibilità degli studenti, per i quali, nel rispetto e nella valorizzazione della singolarità della classe, un percorso può risultare più efficace di altri.*

*Nello specifico i suddetti orientamenti sono declinati affinché lo studente sappia:*

- Saper collocare l'IRC nell'ambito delle finalità scolastiche*
- Saper cogliere l'esistenza come un luogo di senso attraverso l'incontro tra le mie domande e il mondo.*
- comprendere la varietà dei fenomeni religiosi a partire dal senso religioso*



**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

*Non ci sono U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento.*

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

*Qualora necessario, in itinere.*

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

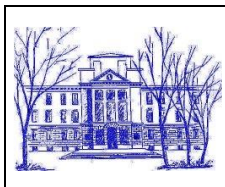
Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Attività	Breve descrizione	Periodo

**8. METODOLOGIA**

*La didattica dell'insegnamento della religione cattolica è svolta con attenzione a quattro criteri metodologici principali, che caratterizzano lo svolgimento di ogni unità tematica:*

*1. la correlazione scolasticamente intesa, cioè la trattazione didattica dei*



**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

*contenuti culturali della disciplina in riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso;*

*2. il dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale;*

*3. la fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo;*

*4. l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale.*

*L'applicazione di questi criteri metodologici di qualità è garantita dall'uso della matrice progettuale, che orienta anche la progettazione di itinerari didattici unitari, l'elaborazione di programmazioni coerenti e la preparazione di appropriati testi e strumenti per l'insegnamento.*

*Tutte le unità di apprendimento prevedono varie metodologie didattiche:*

- lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Lavori di gruppo
- Utilizzo di mezzi audiovisivi
- Problem solving
- Metodologia della ricerca

## **9. MATERIALI E STRUMENTI**

*Il dipartimento delibera di non adottare il libro di testo per le classi prime relativamente all'a.s. 2022/23 (Luigi Solinas, La vita davanti a noi, ed SEI) per le seguenti motivazioni: l'utilizzo di strumenti disponibili in rete o creati ad hoc dai singoli docenti consente una didattica maggiormente agganciata ad una realtà in continuo divenire. L'attenzione che tradizionalmente il dipartimento presta alle emergenze culturali da rileggere alla luce del messaggio cristiano, impone spesso il non utilizzo del libro di testo (evidentemente statico nella propria proposta) i cui contenuti di base possono essere comunque reperiti tramite altri canali e fonti.*

### **9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

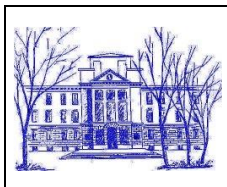
*Gli strumenti LIM/PC/Digiquadro saranno utilizzati durante le ore di IRC.*

## **10. VERIFICHE**

*È prevista una verifica orale per ogni periodo – attraverso una riflessione personale degli studenti legata a ciascuna unità di apprendimento. La valutazione prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato e di rivedere metodologie ed obiettivi.*

## **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*In coerenza con le determinazioni del Collegio dei Docenti e seguendo le linee condivise con il Dipartimento di IRC.*



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI  
MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI  
CON CERTIFICAZIONE)**

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 2 novembre 2022

Il docente  
*MICHAEL LONGHI*



**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

**MATERIA:**

IRC

**CLASSE:**

1Z

**A. S.:**

2022/2023

**INSEGNANTE:**

MICHAEL LONGHI

**INDICE**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

- 2.1. **RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. **RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. **ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

**8. METODOLOGIA**

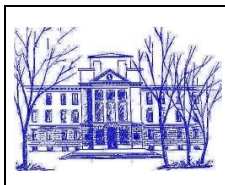
**9. MATERIALI E STRUMENTI**

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

**10. VERIFICHE**

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è formata da 21 studenti, sedici si avvalgono dell'ora di IRC. Il gruppo degli avvalentesi si presenta sufficientemente collaborativo e con una discreta predisposizione al dialogo e al confronto. Non sono state somministrate prove d'ingresso. Il progetto iniziale ha permesso la costruzione di un clima utile alla didattica e alla relazione educativa. La maggior parte degli studenti si mostra interessata e attenta. Un piccolo gruppo tende ad isolarsi e non sempre porta a termine con puntualità i compiti richiesti. Si riscontrano – infine - alcuni atteggiamenti non ancora coerenti all'età e al percorso di maturazione degli studenti.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
<i>Apprendere mediante l'utilizzo di varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale).</i>		<b>C1</b>
<i>Comunicare: - comprendere con gradualità messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, e multimediali);</i>		<b>C3</b>
<i>Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, dando come possibili diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità.</i>		<b>C4</b>
<i>Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</i>		<b>C5</b>
<i>Risolvere problemi semplici: proporre ipotesi, con l'utilizzo dei dati forniti dall'insegnante, individuando possibili fonti e risorse.</i>		<b>C6</b>
<i>Individuare collegamenti e relazioni semplici: argomentare con coerenza, individuando possibili collegamenti e relazioni tra fenomeni.</i>		<b>C7</b>
<i>Acquisire ed interpretare l'informazione attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti e opinioni.</i>		<b>C8</b>



**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –  
FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

<b>Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimento</b>	<b>Disciplina concorrente</b>
<i>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione contesti; comunicativa verbale in vari contesti.</i>		<b>L1</b>
<i>Padronanza della lingua italiana: Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo.</i>		<b>L2</b>
<i>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</i>		<b>G1</b>
<i>Collocare l'esperienza personale in un sistema etico fondato sul reciproco riconoscimento</i>		<b>G2</b>

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

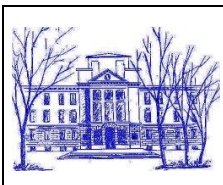
*Il dipartimento individua alcune "macro-conoscenze" irrinunciabili, ossia la conoscenza della figura di Gesù, la sua permanenza nella Chiesa ed i tentativi storici di essa a rimanergli fedele.*

*Si ritiene che non sia necessario, fatto salvo le macro-conoscenze, un allineamento pedissequo all'interno del dipartimento del piano delle conoscenze, poiché queste ultime sono strumenti all'obiettivo chiave, ossia il raggiungimento delle competenze.*

*Gli IdR propongono, di volta in volta, delle "esperienze di apprendimento", nel contesto delle quali gioca un ruolo significativo sia la proposta di percorsi tematici fatta dall'insegnante, sia la sensibilità degli studenti, per i quali, nel rispetto e nella valorizzazione della singolarità della classe, un percorso può risultare più efficace di altri.*

*Nello specifico i suddetti orientamenti sono declinati affinché lo studente sappia:*

- Saper collocare l'IRC nell'ambito delle finalità scolastiche*
- Saper cogliere l'esistenza come un luogo di senso attraverso l'incontro tra le mie domande e il mondo.*
- comprendere la varietà dei fenomeni religiosi a partire dal senso religioso*

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio****3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

Non ci sono U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

Qualora necessario, in itinere.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Attività	Breve descrizione	Periodo

**8. METODOLOGIA**

La didattica dell'insegnamento della religione cattolica è svolta con attenzione a quattro criteri metodologici principali, che caratterizzano lo svolgimento di ogni unità tematica:

1. la correlazione scolasticamente intesa, cioè la trattazione didattica dei



**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

*contenuti culturali della disciplina in riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso;*

*2. il dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale;*

*3. la fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo;*

*4. l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale.*

*L'applicazione di questi criteri metodologici di qualità è garantita dall'uso della matrice progettuale, che orienta anche la progettazione di itinerari didattici unitari, l'elaborazione di programmazioni coerenti e la preparazione di appropriati testi e strumenti per l'insegnamento.*

*Tutte le unità di apprendimento prevedono varie metodologie didattiche:*

- lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Lavori di gruppo
- Utilizzo di mezzi audiovisivi
- Problem solving
- Metodologia della ricerca

## **9. MATERIALI E STRUMENTI**

*Il dipartimento delibera di non adottare il libro di testo per le classi prime relativamente all'a.s. 2022/23 (Luigi Solinas, La vita davanti a noi, ed SEI) per le seguenti motivazioni: l'utilizzo di strumenti disponibili in rete o creati ad hoc dai singoli docenti consente una didattica maggiormente agganciata ad una realtà in continuo divenire. L'attenzione che tradizionalmente il dipartimento presta alle emergenze culturali da rileggere alla luce del messaggio cristiano, impone spesso il non utilizzo del libro di testo (evidentemente statico nella propria proposta) i cui contenuti di base possono essere comunque reperiti tramite altri canali e fonti.*

### **9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

*Gli strumenti LIM/PC/Digiquadro saranno utilizzati durante le ore di IRC.*

## **10. VERIFICHE**

*È prevista una verifica orale per ogni periodo – attraverso una riflessione personale degli studenti legata a ciascuna unità di apprendimento. La valutazione prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato e di rivedere metodologie ed obiettivi.*

## **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*In coerenza con le determinazioni del Collegio dei Docenti e seguendo le linee condivise con il Dipartimento di IRC.*

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	<b>Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio</b>

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 2 novembre 2022

Il docente  
**MICHAEL LONGHI**



**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

**MATERIA:**

**ITALIANO**

**CLASSE:**

**1Z**

**A. S.:**

**2022/23**

**INSEGNANTE:**

**VIGANO' CARLO**

**INDICE**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

**8. METODOLOGIA**

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

**10. VERIFICHE**

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe 1Z è composta da 28 alunni (11 femmine e 17 maschi); 5 sono ripetenti. Di cui 3 provenienti dal nostro istituto. La maggior parte proviene dalla provincia. Ad una prima osservazione gli studenti sembrano ben disposti alla vita scolastica, sia per quanto riguarda i rapporti interpersonali tra compagni, sia per quanto riguarda la partecipazione e l'interesse alle attività proposte. E' comunque una classe vivace che richiede spesso interventi per mantenere le condizioni favorevoli per lo svolgimento delle lezioni.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO -  
DIDATTICO**

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare a imparare: organizzare il proprio apprendimento individuale scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale - non formale - informale) anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro		C1
Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti		C2
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario,) e di complessità diversa trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali) - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali)	C3	C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C5
Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate,		C6



raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.		C7
Acquisire e interpretare l'informazione: acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.		C8

## **2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

<b>Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimento</b>	<b>Disciplina concorrente</b>
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	L1	
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	L2	
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	L3	
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario		L5
Utilizzare e produrre testi multimediali		L6

## **2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

*Si fa riferimento alle determinazioni dal Dipartimento di Materia (punto 3,4)*

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO  
CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo		
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)
<b>Competenze</b> (5)	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>			
<b>riferimento</b> <b>concorrente</b>			
<b>Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento</b>			

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

**(1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

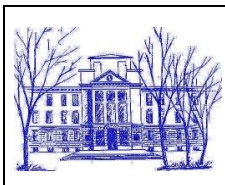
**(2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

**(3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

**(4)** (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

**(5)** Indicare il codice delle Competenze.



**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio****4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

*In itinere* - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- *In orario pomeridiano* secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina.

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Attività	Breve descrizione	Periodo

**8. METODOLOGIA**

*Lezione frontale, dialogata; lavoro individualizzato; modalità del recupero: in itinere.*

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio****9. MATERIALI E STRUMENTI**

<b>Testo in adozione:</b>	<b>"Con Metedo"</b>	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	Marcello Sensini	UNICO
<b>Edizioni:</b>	Mondadori scuola	

<b>Testo in adozione:</b>	<b>"Limpida meraviglia"</b>	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	Panebianco, Frigato, Bubba, Varani	Vol. I
<b>Edizioni:</b>	Zanichelli	

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM):**  
sì**10. VERIFICHE**

*Primo periodo: non meno di due verifiche scritte e non meno di una verifica orale; secondo periodo: non meno di due verifiche scritte e non meno di due verifiche orali; una di queste ultime potranno essere in forma di test scritto.*

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si fa riferimento*

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

Si veda quanto depositato in segreteria.

Bergamo, 26.10.2022

Il Docente  
Carlo Viganò



**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

**MATERIA:**

**MATEMATICA**

**CLASSE:**

**1Z**

**A. S.:**

**2022/2023**

**INSEGNANTE:**

**MAURO BENEDETTO**

**INDICE**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

- 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 3.2. INTEGRAZIONE A COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO.**

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

**8. METODOLOGIA**

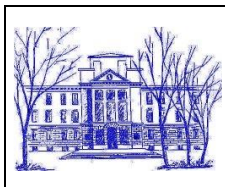
**9. MATERIALI E STRUMENTI**

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

**10. VERIFICHE**

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

**1.1 Composizione della Classe**

Alunne/i	n.28	Maschi			n.17	Femmine			n.11
Diversamente abili	/	Con DSA	1	Stranieri neo arrivati	/	Provenienti da altri istituti	2	Atleti alto livello	1

**1.2 Rilevazione risultati dell'anno scolastico precedente**

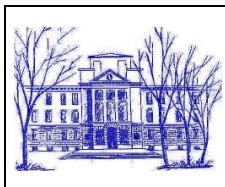
*Distribuzione degli/delle studenti/esse per livello scolastico d'ingresso*

<b>Voto esame finale I ciclo</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<b>N. studentesse/i</b>					

**1.3 Esito di test/prove di ingresso/altre valutazioni**

Dopo la somministrazione di test/prove d'ingresso e/o le rilevazioni di carattere informale (brevi interrogazioni, osservazione del lavoro in classe ecc.) e/o formale, risulta quanto segue:

<b>Materie</b>	<b>N. studentesse/i Livello Alto</b>	<b>N. studentesse/i Livello Medio</b>	<b>N. studentesse/i Livello Basso</b>
<b>Italiano</b>			
<b>Matematica</b>		7	19
<b>Inglese</b>			
<b>Scienze integrate (Sc. della Terra)</b>			

**1.4 Sintesi della situazione di partenza della classe:**

- dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta abbastanza eterogenea (*poco/abbastanza/molto: omogenea, eterogenea,*) con un livello in ingresso medio;
- dal punto di vista delle capacità comportamentali risulta abbastanza interessata, ma è chiasosa e indisciplinata;
- mentre le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono sicuramente da migliorare.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

*(Riportate le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina Riferimento	Disciplina Concorrente
<b>Imparare a imparare:</b> organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		<b>C1</b>
<b>Progettare:</b> elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.		<b>C2</b>
<b>Comunicare:</b> -comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati		<b>C3</b>

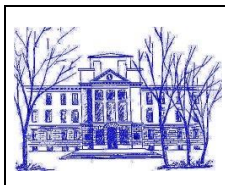
**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).		
<b>Collaborare e partecipare:</b> interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		<b>C4</b>
<b>Risolvere problemi:</b> affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	<b>C6</b>	
<b>Individuare collegamenti e relazioni:</b> individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	<b>C7</b>	
<b>Acquisire ed interpretare informazioni:</b> acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.		<b>C8</b>

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –  
FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

<b>Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina</b>	<b>Disciplina</b>

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

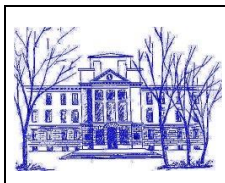
	riferimento	concorrente
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.	<b>M1</b>	
Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.	<b>M2</b>	
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	<b>M3</b>	
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	<b>M4</b>	
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.		<b>L1</b>
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		<b>L2</b>
Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi		<b>L3</b>



**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**  
(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>C L A S S I  P R I M E</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Conoscere il significato dei simboli utilizzati nella teoria degli insiemi;</li> <li>➤ Determinare il risultato di semplici operazioni fra insiemi;</li> <li>➤ Utilizzare gli insieme come modello per risolvere problemi</li> <li>➤ Operare con i numeri interi e razionali (operazioni e proprietà), sfruttando ove possibile le proprietà delle potenze;</li> <li>➤ Eseguire somme algebriche, moltiplicazioni, divisioni e potenze con monomi e con polinomi;</li> <li>➤ Fattorizzare i polinomi nei casi di applicazione immediata;</li> <li>➤ Determinare Il MCD e il mcm tra polinomi;</li> <li>➤ Semplificare semplici frazioni letterali;</li> <li>➤ Calcolare semplici espressioni letterali con parentesi;</li> <li>➤ Risolvere equazioni numeriche intere e fratte di 1° grado</li> <li>➤ Saper risolvere semplici problemi con l'uso delle equazioni;</li> <li>➤ Saper rappresentare graficamente semplici distribuzioni statistiche;</li> <li>➤ Calcolare alcuni indici di posizione centrale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Insiemi e relative operazioni</li> <li>➤ numeri interi e razionali</li> <li>➤ calcolo letterale, fattorizzazione, scomposizioni in fattori di polinomi</li> <li>➤ frazioni algebriche letterali e relative operazioni</li> <li>➤ equazioni di primo grado intere e fratte</li> <li>➤ problemi risolubili con equazioni</li> <li>➤ statistica descrittiva</li> </ul>
<b>C L A S S I  S E C O N D E</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ - Conoscere il concetto di sistema di equazioni;</li> <li>➤ Saper risolvere sistemi di equazioni di I grado e saperli applicare nella soluzione di semplici problemi;</li> <li>➤ Conoscere le nozioni generali sui radicali;</li> <li>➤ Saper eseguire le operazioni più usuali con radicali aritmetici;</li> <li>➤ Saper risolvere equazioni e disequazioni di II grado a coefficienti numerici;</li> <li>➤ Saper risolvere semplici equazioni parametriche di II grado;</li> <li>➤ Conoscere la formula per la scomposizione del trinomio di II grado e saperla applicare;</li> <li>➤ Saper risolvere equazioni e disequazioni di grado superiore al II, abbassandole di grado;</li> <li>➤ Saper risolvere sistemi di equazioni e di disequazioni di grado superiore al primo;</li> <li>➤ Saper risolvere semplici problemi di II grado;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ sistemi di equazioni</li> <li>➤ radicali</li> <li>➤ equazioni di secondo grado intere, parametriche, fratte</li> <li>➤ disequazioni di secondo grado e di grado superiore</li> <li>➤ sistemi di disequazioni di grado superiore al primo</li> <li>➤ problemi di secondo grado</li> <li>➤ geometria analitica: retta e parabola</li> </ul>





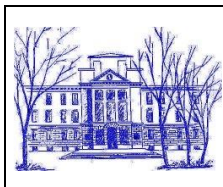
	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Conoscere l'equazione della retta e saper risolvere semplici problemi ad essa relativi;</li> <li>➤ Saper rappresentare graficamente nel piano cartesiano una parabola data la relativa equazione.-</li> </ul>	
--	--	--

## CLASSI PRIME

### **Unità di apprendimento obbligatorie**

*Si riportano gli elementi di ogni Unità di Apprendimento le conoscenze e le abilità da acquisire in relazione alle competenze individuate precedentemente.*

Unità apprendimento n. 00		Titolo			
		PERIODO DI ACCOGLIENZA E ALLINEAMENTO (Ved. Progetto specifico)			
PERIODO/DURATA (1) quattro settimane fino al 8/10/2022		METODOLOGIA (2) Lezione dialogata, che abitui gli studenti a riconoscere i temi, i procedimenti applicati e a saperli esporre, i calcoli effettuati, le proprietà utilizzate		STRUMENTI (3) parte del libro in adozione destinata al ripasso	VERIFICHE (4) Una scritta
<b>Competenze(5)</b>		<b>Abilità</b>		<b>Conoscenze</b>	
Disciplina					
Riferimento	Concorrente				
<b>M1</b> <b>M2</b> <b>M3</b> <b>C6</b>	<b>L2</b> <b>C3</b> <b>C4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Operare con i numeri interi relativi;</li> <li>• Comprendere il significato di potenza, calcolare potenze e applicarne le proprietà.</li> <li>• Calcolare il valore di un'espressione numerica, sfruttando le proprietà delle operazioni e delle potenze</li> <li>• Scomporre un numero naturale in fattori primi</li> <li>• Calcolare il M.C.D. e il m.c.m. tra numeri naturali</li> </ul>		Gli insiemi numerici N, Z, rappresentazioni, operazioni e ordinamento Definizioni e proprietà delle operazioni e delle potenze in questi insiemi Multipli e divisori di un numero; criteri di divisibilità	

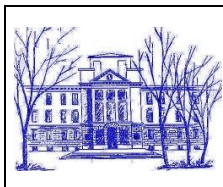


**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le procedure di calcolo aritmetico (a mente e per iscritto) per risolvere brevi espressioni e problemi nei diversi insiemi numerici;</li> <li>• Tradurre una frase del linguaggio naturale in un'espressione aritmetica e viceversa</li> <li>• Tradurre una frase in un'espressione letterale e sostituire valori numerici alle lettere</li> </ul>	I numeri primi MCD e mcm fra naturali
--	--	--

Unità apprendimento n. 01		Titolo		
		PERIODO DI ALLINEAMENTO		
PERIODO/DURATA (1) tre settimane dal 10/10 al 29/10/22		METODOLOGIA (2) Lezione dialogata, che abitui gli studenti a riconoscere i temi, i procedimenti applicati e a saperli esporre, i calcoli effettuati, le proprietà utilizzate		STRUMENTI (3) parte del libro in adozione destinata al ripasso
VERIFICHE (4) Una scritta				
Competenze(5)		Abilità		Conoscenze
Disciplina				
Riferimento	Concorrente			
M1 M2 M3 C6	L2 C3 C4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Operare con i numeri razionali relativi;</li> <li>• Comprendere il significato di potenza, calcolare potenze e applicarne le proprietà.</li> <li>• Calcolare il valore di un'espressione numerica, sfruttando le proprietà delle operazioni e delle potenze</li> <li>• Utilizzare le diverse notazioni e saper convertire da una all'altra (da frazioni a decimali, a percentuali, da frazioni apparenti a interi e viceversa);</li> <li>• Trasformare numeri decimali in frazioni</li> <li>• Utilizzare le procedure di calcolo aritmetico (a mente e per iscritto) per risolvere brevi espressioni</li> <li>• Tradurre una frase del linguaggio naturale in un'espressione aritmetica e viceversa</li> <li>• Tradurre una frase in un'espressione aritmetica e sostituire valori numerici alle lettere</li> </ul>		L'insieme Q: rappresentazione, operazioni e ordinamento Definizioni e proprietà delle operazioni e delle potenze in questo insieme Le frazioni equivalenti e i numeri razionali Proprietà invariante Potenze ad esponente negativo I numeri decimali finiti e periodici

Unità apprendimento n. 02		Titolo		
		INSIEMI		
PERIODO/DURATA (1) 4 settimane dal 2/11 al 26/11/22		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, discussioni in classe, correzioni individualizzate		STRUMENTI (3)
VERIFICHE (4) Una scritta o test teoria				
Competenze(5)		Abilità		Conoscenze

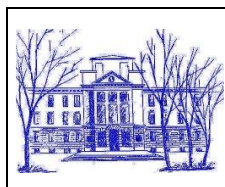


**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

Disciplina			
Riferimento	Concorrente		
<b>M3 M4 C6 C7</b>	<b>L1 L2 C3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rappresentare insiemi ed operare con essi;</li> <li>Rappresentare un insieme e riconoscere i sottoinsiemi di un insieme</li> <li>Eeguire operazioni tra insiemi: complementare, unione, intersezione, differenza</li> <li>Determinare una partizione di un insieme</li> <li>Utilizzare gli insiemi come modello per risolvere problemi</li> </ul>	<p>Il significato dei simboli utilizzati nella teoria degli insiemi; Insiemi, sottoinsiemi, insieme delle parti, insieme vuoto</p> <p>Le operazioni tra insiemi e le loro proprietà: unione, intersezione, complementare, differenza, partizione, prodotto cartesiano</p>

Unità di apprendimento n. 03	Titolo		
	<b>MONOMI E POLINOMI fino alla divisione</b>		
PERIODO/DURATA (1) 3+3 settimane; dal 28/11 al 21/12 poi dal 23/1 al 11/2/23	METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, discussioni in classe, correzioni individualizzate	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4) 1 scritta entro dicembre
Codice Competenze		Conoscenze	
Riferimento	Concorrente	Abilità	
<b>M1 M4 C6 C7</b>	<b>L1 L3 C3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Leggere e tradurre in linguaggio naturale un'espressione letterale e viceversa;</li> <li>calcolare il valore di un'espressione letterale in corrispondenza di particolari valori numerici attribuiti alle lettere</li> <li>Stabilire se, in corrispondenza di particolari valori, l'espressione perde significato</li> <li><b>Eeguire operazioni con monomi e polinomi:</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>Sommare algebricamente, calcolare prodotti, potenze e quozienti di monomi;</li> <li>Eeguire addizione, sottrazione e moltiplicazione di polinomi</li> <li>Semplificare espressioni con operazioni e potenze di monomi e polinomi</li> <li>Calcolare il M.C.D. e il m.c.m. fra monomi;</li> <li>Applicare i prodotti notevoli</li> </ol> </li> </ul>	
		<p>I monomi e i polinomi</p> <p>Le operazioni e le espressioni con i monomi e i polinomi</p> <p>I prodotti notevoli: quadrato e cubo di binomio, quadrato di trinomio, somma per differenza, <i>trinomio notevole (o caratteristico)</i>; triangolo di Tartaglia per le potenze di binomio</p>	

Vacanze di Natale: dal 23/12/2022 al 08/01/2023

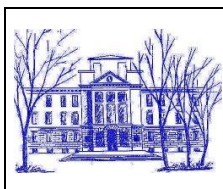


*Periodo di recupero di due settimane come da piano di lavoro di Istituto, con verifica per gli studenti con valutazione insufficiente (a discrezione del docente la prova è svolta per tutti) dal 9/1/2023 al 21/1/2023*

*lo svolgimento dell'UD precedente prosegue dal 23/01 all' 11/02/23*

Unità di apprendimento n.04		Titolo			
<b>LA SCOMPOSIZIONE IN FATTORI</b>					
PERIODO/DURATA (1) 4 settimane Dal 13/2 al 11/3		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, discussioni in classe, correzioni individualizzate		STRUMENTI (3) I	VERIFICHE (4) Una scritta
Codice Competenze		Abilità		Conoscenze	
Riferimento	Concorrente				
<b>M1</b> <b>M4</b> <b>C6</b> <b>C7</b>	<b>L1</b>	<b>Dividere polinomi</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Calcolare il quoziente tra un polinomio e un monomio</li> <li>Calcolare il quoziente e il resto della divisione tra due polinomi (solo con la regola di Ruffini e il teorema del resto)</li> </ul> <b>Fattorizzare un polinomio</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Raccogliere a fattore comune</li> <li>Scomporre con raccoglimento parziale</li> <li>Scomporre applicando i prodotti notevoli</li> <li>Scomporre polinomi con la regola del resto</li> <li>Calcolare il M.C.D. e il m.c.m. fra polinomi</li> </ul>		Divisione fra polinomio e monomio e fra polinomi (solo Ruffini) La scomposizione in fattori dei polinomi con prodotti notevoli (compresi il trinomio particolare, somma e differenza di cubi)	

Unità di apprendimento n. 05		Titolo			
<b>LE FRAZIONI ALGEBRICHE</b>					
quattro settimane circa Dal 13/3 al 06/4		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, discussioni in classe, correzioni individualizzate		STRUMENTI (3) (3)	VERIFICHE (4) Una scritta
Codice Competenze		Abilità		Conoscenze	
Riferimento	Concorrente				



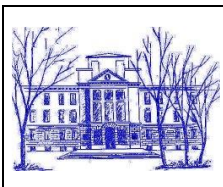
**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

<b>M1 M4</b>	<b>L1 L2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Determinare le condizioni di esistenza di una frazione algebrica</li> <li>• Semplificare frazioni algebriche</li> <li>• Riconoscere frazioni algebriche equivalenti</li> <li>• Ridurre frazioni algebriche allo stesso denominatore</li> <li>• Eseguire operazioni e potenze con le frazioni algebriche</li> <li>• Semplificare espressioni con le frazioni algebriche (con cambio di segno di fattori, solo testi su una linea)</li> </ul>	Definizione di frazione algebrica Equivalenza fra frazioni algebriche Proprietà invariante Le condizioni di esistenza di una frazione algebrica Le operazioni con le frazioni algebriche
------------------	------------------	--	--

*Dal 06/04 al 11/4/2023: vacanze di Pasqua*

Unità di apprendimento n. 06		Titolo			
<b>LE EQUAZIONI LINEARI</b>					
PERIODO/DURATA (1) cinque settimane Dal 12/4 al 20/5		METODOLOGIA (2)		STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4) una orale (o test) e una scritta
Codice Competenze		Abilità		Conoscenze	
Riferimento	Concorrente				
<b>M1 M3 M4 C6 C7</b>	<b>L2 L3 C3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stabilire se un'uguaglianza è un'identità</li> <li>• Stabilire se un valore è soluzione di un'equazione</li> <li>• Applicare i principi di equivalenza delle equazioni</li> <li>• Risolvere equazioni intere e fratte;</li> <li>• Riconoscere se un'equazione è determinata, indeterminata, impossibile</li> <li>• Utilizzare le equazioni per rappresentare e risolvere problemi, geometrici e non.</li> <li>• Discutere semplici equazioni letterali (solo corso AFM e facoltativo)</li> </ul>		Le equazioni come strumento per <u>formalizzare e risolvere problemi</u> ; le identità; Le equazioni di primo grado in una variabile; Le equazioni equivalenti e i principi di equivalenza; Equazioni determinate, indeterminate, impossibili; Equazioni frazionarie; Condizioni di accettabilità per equazioni fratte; Equazioni letterali (solo corso AFM e facoltativo)	

eventuale tempo residuo sarà dedicato a recuperi in itinere



## **Unità di apprendimento facoltative**

*Si riportano i titoli delle unità di apprendimento da svolgere facoltativamente*

Per tutte le UU.AA. sarà possibile variare il livello di difficoltà delle attività proposte in adeguamento alla risposta dei singoli gruppi classe.

Sarà considerato facoltativo anche lo svolgimento di alcune applicazioni in laboratorio, poichè la disponibilità dei laboratori stessi non è garantita.

### **3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

Nessuna variazione delle UU.AA. rispetto alla programmazione di dipartimento.

### **3.2. INTEGRAZIONE A COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO**

Considerato che il monte ore da recuperare per le classi comprende progetti di docenti di potenziamento o di organico Covid, progetti di istituto - es. cyberbullismo, educazione salute/ambiente... -, uscite didattiche extraorario curricolare, il docente valuterà durante il corso dell'anno l'utilizzo del monte ore non in presenza in attività dedicate a:

- *accompagnamento uscite didattiche o viaggi di istruzione;*
- *sportelli di recupero o potenziamento per gruppi/intera classe;*
- *attività in DDI per gruppi di alunni della classe.*

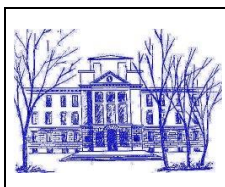
***Tali attività saranno declinate al termine dell'anno scolastico, sulla base delle necessità via via emerse.***

### **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

Attività di recupero allineamento ad inizio anno scolastico. L'attività didattica di recupero sarà supportata da recupero in itinere ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità; lavori di gruppo, anche a distanza, gestiti da alunno più bravo, il cui obiettivo sarà quello di coinvolgere e stimolare gli altri alunni. Lezioni ed esercizi supplementari nel caso di problemi relativi alla maggioranza della classe, supportata da attività di supporto pomeridiana. Gli effetti del recupero in itinere saranno valutati con test e/o interrogazioni.

### **5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio****6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Attività	Breve descrizione	Periodo

**8. METODOLOGIA**

*Si descrivono brevemente le metodologie utilizzate nello svolgimento delle Unità di Apprendimento riassunte nella tabella successiva*

Poiché non tutti gli argomenti si prestano allo stesso tipo di approccio, si adatterà il metodo induttivo quando questo sembra essere didatticamente più proficuo rispetto al metodo deduttivo.

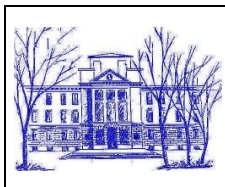
L'approccio induttivo che ben si adatta alla struttura del programma del triennio, in cui l'allievo è stimolato da situazioni problematiche reali attinenti il mondo finanziario e aziendale, sarà valorizzato anche nel biennio dove le fonti sono le situazioni problematiche del mondo reale, la storia della matematica e le altre scienze. Questo tipo di approccio, che consente il continuo passare dal concreto all'astratto e viceversa, permette di dare all'allievo una visione funzionale della disciplina.

Gli argomenti saranno trattati con il massimo rigore, ma nel contempo con un linguaggio volutamente semplice e chiaro.

Per quanto riguarda l'informatica, l'uso di LIM e laboratori, quando disponibili, avrà lo scopo di utilizzare software applicativi matematici per presentare argomenti algebrici anche dal punto di vista delle funzioni/geometrico, per snellire le procedure di calcolo/representazione, per focalizzare l'attenzione sui concetti essenziali e sulle abilità.

Le applicazioni potranno riguardare i diversi contenuti previsti nel corso degli studi, in particolare si sottolinea che, pur essendo la statistica oggetto di studio sistematico nel corso del triennio, si recepiscono nella programmazione del biennio alcuni dei contenuti essenziali della statistica descrittiva come strumenti per il raggiungimento di competenze trasversali, quali la lettura di informazioni da fonti di diverso tipo..

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

<input type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	X <input type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input type="checkbox"/>	Letture e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

Testi in adozione biennio classi prime	LA matematica a colori- ed rossa per il primo biennio	Volume
<b>Autori:</b>	Leonardo Sasso	1
<b>Edizioni:</b>	Petrini	

**9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)****10. VERIFICHE**

*(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

Il numero minimo di verifiche da svolgere in ogni periodo è quello riportato nella tabella riassuntiva sottostante; le verifiche indicate in ogni unità di apprendimento sono indicative e auspicabili, ma il loro numero totale non è sempre corrispondente al minimo.

La verifica orale del primo periodo e una verifica orale del secondo periodo potranno essere sostituite da un test valido per l'orale.

CLASSI PRIME TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	3
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche		
Altro		

TEST D'INGRESSO		
	NO	SI
Classi prime		sì



	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	<b>Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio</b>

PROVE PARALLELE			
	NO	SI	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Classi prime		sì	Maggio

### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

### **12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 3/11/2022

Il Docente

Prof. Benedetto Mauro



**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

**MATERIA:**

**SCIENZE INTEGRATE (SC.TERRA)**

**CLASSE:**

**1Z**

**A. S.:**

**2021/2022**

**INSEGNANTE:**

**ROTA MANUELA**

**INDICE**

1. **SITUAZIONE DI PARTENZA**
2. **RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. **RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
  - 2.2. **RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. **ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
3. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
  - 3.2. **INTEGRAZIONE A COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO.**
4. **MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
5. **ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
6. **PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
7. **ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
8. **METODOLOGIA**
9. **MATERIALI E STRUMENTI**
  - 9.1. **UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
10. **VERIFICHE**
11. **CRITERI DI VALUTAZIONE**
12. **ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 30 alunni di cui 12 ragazzi e 18 ragazze.  
Due alunni sono DSA, e tre alunni sono ripetenti.

Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta piuttosto omogenea e nel complesso la prima valutazione è stata sostanzialmente positiva.

Dal punto di vista delle capacità comportamentali, la classe risulta abbastanza interessata con sufficiente capacità di ascolto, ma nel momento in cui gli si lascia del tempo per studiare il comportamento cambia completamente.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO -  
DIDATTICO**

*(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio di lavoro.		C1
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando i linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali). Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali).		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri		C4

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		C6
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo cogliendone la natura sistemica individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica		C7

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –  
FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità	S1	
Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	S2	
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale a cui vengono applicate	S3	
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo		L2
Padronanza della lingua italiana: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi		L3
Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica		M1
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi		M3



### **2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Identificare la conseguenza dei moti di rotazione e rivoluzione della Terra.</li><li>- Comprendere l'incidenza dell'uomo sulla stabilità del geosistema.</li><li>- Comprendere l'importanza dell'acqua come risorsa.</li><li>- Leggere ed interpretare la carta della distribuzione dei vulcani e dei terremoti sulla superficie terrestre</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere la Terra e il sistema solare</li><li>- Conoscere composizione e funzioni dell'atmosfera.</li><li>- Conoscere il ciclo dell'acqua. - Conoscere la classificazione delle rocce in base all'origine</li><li>- Conoscere la distribuzione dei vulcani e dei terremoti sulla superficie terrestre</li></ul>

### **3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

#### **3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

////

#### **3.2. INTEGRAZIONE A COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO**

Considerato che il monte ore da recuperare per le classi comprende progetti di docenti di potenziamento o di organico Covid, progetti di istituto - es. cyberbullismo, educazione salute/ambiente... -, uscite didattiche extraorario curricolare, il docente valuterà durante il corso dell'anno l'utilizzo del monte ore non in presenza in attività dedicate a:

- *accompagnamento uscite didattiche o viaggi di istruzione;*
- *sportelli di recupero o potenziamento per gruppi/intera classe;*
- *attività in DDI per gruppi di alunni della classe.*

**Tali attività saranno declinate al termine dell'anno scolastico, sulla base delle necessità via via emerse.**

### **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

*Recupero in itinere e durante la pausa didattica*

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio****5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

/////

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
progetto di accoglienza	Lavoro sull'acquisizione del metodo di studio Discipline coinvolte tutte	I

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

////

**8. METODOLOGIA**

Lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato.  
modalità del recupero: in itinere.

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

<b>Testo in adozione:</b>	Terra, acqua, aria	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	Cavazzuti, Damiano	1
<b>Edizioni:</b>	II	

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)****10. VERIFICHE**

Per ogni periodo didattico verranno effettuate almeno 2 valutazioni orali/scritte/pratiche

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*Per gli indicatori relativi alla valutazione del profitto e del comportamento e per la loro descrizione analitica si rimanda alle relative griglie allegate al PTOF*



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

***12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI  
MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI  
CON CERTIFICAZIONE)***

Si rimanda per intero a quanto indicato nel PDP degli alunni BES

Bergamo, 24/10/2021

La Docente  
ROTA MANUELA



**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

**MATERIA:**

**SCIENZE INTEGRATE FISICA**

**CLASSE:**

**1Z**

**A. S.:**

**2022/2023**

**INSEGNANTE:**

**FRANCESCO CASTELLUCCI**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 9.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

Da una prima osservazione emerge una classe che in media partecipa in maniera soddisfacente e attiva alle lezioni.

Dal punto di vista comportamentale la classe non manifesta criticità, anche se a volte deve essere riportata all'ordine soprattutto nei momenti destrutturati. Vanno comunque segnalati alcuni alunni più problematici sia dal punto di vista della carenza di attenzione sia dal punto di vista del comportamento non consono all'attività scolastica. Non ci sono state prove d'ingresso in quanto la materia è presentata dalle sue basi.

Le prime interrogazioni mostrano una prevalenza di valutazioni sufficienti anche se l'impegno nello studio sembra discontinuo e concentrato esclusivamente nei giorni precedenti l'interrogazione.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti, varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie del proprio metodo di lavoro.		<b>C1</b>
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando i linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, etc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali). Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni etc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, etc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali).		<b>C3</b>
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		<b>C4</b>

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni e utilizzando, in base al tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		<b>C6</b>
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo cogliendone la natura sistemica e individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.		<b>C7</b>

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –  
FORMATIVO**

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità.	<b>S1</b>	
Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.	<b>S2</b>	
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale a cui vengono applicate.	<b>S3</b>	
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		<b>L2</b>
Padronanza della lingua italiana: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.		<b>L3</b>
Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.		<b>M1</b>
Individuare le strategie appropriate per la soluzioni di problemi.		<b>M3</b>

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>C L A S S I  P R I M E</b>	<b>Fisica</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Applicare il metodo sperimentale</li><li>- Usare il pensiero critico-razionale nella quotidianità</li><li>- saper individuare e calcolare le varie forme di energia, il lavoro e la potenza</li><li>- saper risolvere semplici problemi secondo un approccio "energetico"</li><li>- saper descrivere e interpretare i fenomeni per mezzo dei principi di conservazione</li><li>- saper operare con la forza peso e la forza elastica</li><li>- saper risolvere semplici problemi sulle onde</li><li>- riconoscere le diverse modalità di trasmissione del calore in vari fenomeni</li><li>- applicare il 2° principio della dinamica</li><li>- Descrivere e interpretare i fenomeni riconoscendo le forme di energia e le relative trasformazioni, le interazioni coinvolte, i principi fisici in gioco.</li></ul>	<b>Fisica</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Il metodo scientifico.</li><li>- concetto di grandezza</li><li>- le leve</li><li>- le forze di attrito</li><li>- il principio di Archimede</li><li>- energia: lavoro, calore, potenza</li><li>- energia elettrica</li><li>- principi di conservazione dell'energia</li><li>- i fenomeni ondulatori</li><li>- lo spettro elettromagnetico</li><li>- la propagazione del calore</li><li>- il 2° principio della dinamica</li><li>- La rifrazione e la riflessione della luce</li></ul>

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

Si fa integrale richiamo al punto 4 della programmazione di dipartimento.

**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

Si rimanda al punto 3 in quanto nessuna U.A. Si discosta dalla programmazione di dipartimento.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

Nel corso dell'anno scolastico il recupero verrà svolto individualmente tramite materiale digitale fornito dal docente (appunti o video lezioni asincrone) e/o in itinere ogni qualvolta se ne evidenzia la necessità,

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

ripercorrendo gli argomenti già affrontati in precedenza ma non totalmente capiti.

Le verifiche di recupero saranno orali.

Verranno svolti degli approfondimenti riguardanti specifici per la disciplina sia sugli strumenti matematici di base necessari per affrontare lo studio e risolvere i problemi.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

Non ne sono state progettate.

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Non sono state progettate U.A. con altri ambiti disciplinari.

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Non sono state progettate.

**8. METODOLOGIA**

Lezione dialogata, lezione frontale, lavoro di gruppo, attività pratiche in gruppo in laboratorio, metodo inquiry based, esercitazioni, ripasso e approfondimenti. Le attività di recupero verranno svolte, all'occorrenza, in itinere e/o individualmente.

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

Testo in adozione:	Quantum compact	Volumi
Autori:	Fabbri Sergio, Masini Mara	unico
Edizioni:	SEI ISBN 978-88-05-07638-3	

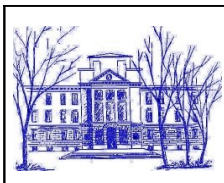
Inoltre saranno rese disponibili tramite classroom documenti digitali in pdf sul metodo scientifico e documenti pdf con appunti delle lezioni più difficili.

**9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

Verrà utilizzata la lavagna interattiva prevalentemente come supporto per scrivere durante lezioni, esercitazioni e interrogazioni. Sarà anche utilizzata per mostrare documenti e filmati dal computer di classe.

**10. VERIFICHE**

1 periodo: almeno due verifiche orali



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

2 periodo: almeno due verifiche orali

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Fra i fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale, oltre al raggiungimento degli obiettivi indicati sopra e nella programmazione di materia, sono da sottolineare i livelli di partenza, i ritmi di apprendimento, l'impegno, l'interesse.

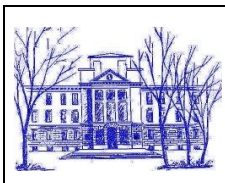
La valutazione si atterrà alla scala approvata dal consiglio di classe e riportata nel Piano Didattico del C.d.C.

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

Si rimanda a quanto indicato nel PFP dell'alunno Filippo Pezzoni incluso nei documenti del CdC.

Bergamo, 14/11/2022

Il Docente



**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

**MATERIA:**

**SPAGNOLO (2<sup>^</sup>LS)**

**CLASSE:**

**1 Z**

**A. S.:**

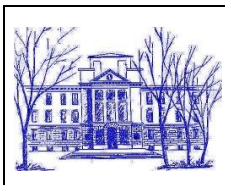
**2022/23**

**INSEGNANTE:**

**Prof.ssa Eloisa Ghilardi**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La classe è composta da 28 studenti, di cui 17 maschi e 11 femmine, provenienti da diverse scuole secondarie di primo grado della città e della provincia. Ci sono 5 ripetenti di cui 3 provenienti dal nostro istituto. Diversi studenti hanno già studiato spagnolo.

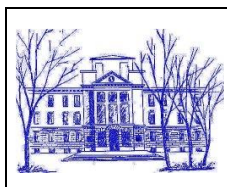
Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni e al risultato della prima verifica scritta volta ad accertare le conoscenze, abilità e competenze assimilate durante il primo mese di lezione, la classe si presenta abbastanza eterogenea, con un livello in ingresso medio-basso. Dal punto di vista delle capacità comportamentali gli studenti appaiono vivaci, ma partecipativi e in buona parte interessati al dialogo educativo, sebbene, talvolta, sia necessario richiamare alla concentrazione e ad un corretto uso del materiale e degli strumenti, così come ad una maggior puntualità e precisione nello svolgimento dei compiti assegnati per casa.

La frequenza ad oggi risulta costante, le capacità di concentrazione piuttosto adeguate. L'impegno, al momento, appare generalmente accettabile, mentre la capacità di autoregolazione va migliorata.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

*(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
<b>C.1.</b> Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		<b>C</b>
<b>C.3.</b> Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di		<b>C</b>

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

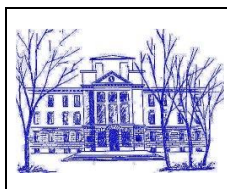
complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).		
<b>C.4.</b> Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, Comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		<b>C</b>
<b>C.5.</b> Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		<b>C</b>
<b>C.6.</b> Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		<b>C</b>

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –  
FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
<b>L.1.</b> Padronanza della lingua italiana: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed		<b>C</b>



**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

argomentativi indispensabili per gestire l'interazione contesti; comunicativa verbale in vari contesti.		
<b>L.2.</b> Padronanza della lingua italiana: Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		<b>C</b>
<b>L.3.</b> Padronanza della lingua italiana: Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.		<b>C</b>
<b>L.4.</b> Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.	<b>R</b>	
<b>L.6.</b> Utilizzare e produrre testi multimediali.		<b>C</b>
<b>P.1.</b> Utilizzare software applicativi (Word, Excel, Power Point), internet e servizi di rete (posta elettronica, motori di ricerca).		<b>C</b>
<b>P.8.</b> Riconoscere gli aspetti geografici, territoriali e culturali dei Paesi di cui si è studiata la lingua.		<b>C</b>

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

*(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

Si prevede il raggiungimento del livello A1 del Quadro di riferimento europeo:  
*"È capace di comprendere e utilizzare espressioni di uso molto frequente, così come frasi semplici destinate e soddisfare bisogni di tipo immediato. Sa presentare se stesso e gli altri, chiedere e dare informazioni personali di base sul proprio domicilio, gli oggetti personali e le persone che conosce. Sa relazionarsi in maniera elementare a condizione che il suo interlocutore parli lentamente e con chiarezza e sia disposto a collaborare."*

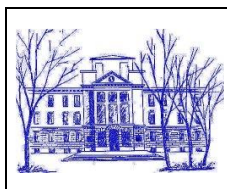
**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

*(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)*

Si prevede di seguire la programmazione di dipartimento.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

*(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario*

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

*pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)*

Fra le strategie da mettere in atto per il sostegno e il recupero, si sottolinea che si effettueranno interventi in itinere, e se necessario individualizzati, eventualmente utilizzando lo Sportello Help, se attivato. Si privilegeranno attività di tutoraggio tra pari e di apprendimento cooperativo affinché questi momenti vengano vissuti in maniera costruttiva e collaborativa dall'intera classe. Gli interventi di recupero, potenziamento e approfondimento potranno anche essere effettuati in orario pomeridiano secondo le modalità e nei periodi di allineamento didattico stabiliti dal PTOF e dal Collegio dei Docenti.

Tutte le strategie individuate potranno essere svolte sia in presenza sia a distanza, utilizzando le piattaforme già in uso per le lezioni.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

Non previste.

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Si fa riferimento al piano didattico della classe (in corso di definizione).

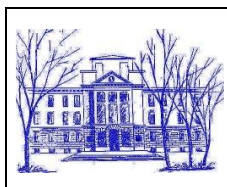
**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Ogni momento dell'attività didattica concorre al raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici.

**8. METODOLOGIA**

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

x	Lezione frontale	x	Cooperative learning
x	Lezione interattiva	x	Problem solving
x	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di audio video)</i>	x	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

x	Lezione frontale	x	Cooperative learning
x	Lezione / applicazione	x	Esercitazioni pratiche
x	Lettura e analisi diretta dei testi	x	Altro: didattica digitale integrata

Si adoterà un metodo comunicativo, basato su un "enfoque por tareas", per favorire il coinvolgimento e la partecipazione degli studenti alla lezione, attraverso il ricorso a conoscenze e abilità previe integrate con quelle nuove e con capacità personali. In tal modo si cercherà di sviluppare l'autonomia e l'acquisizione di consapevolezza da parte dello studente, così come la motivazione e la curiosità attraverso la realizzazione di prodotti concreti e reali. Per sviluppare una competenza interpersonale e relazionale si privilegeranno, soprattutto nella parte orale, i lavori a coppie o di gruppo in una prospettiva di lavoro collaborativo che favorisca l'interazione e il confronto costruttivo, anche a distanza. Si diversificheranno le attività, dagli esercizi guidati e strutturati a lavori sempre più liberi e creativi, per consentire ad ognuno di adattare la richiesta al proprio stile di apprendimento. Si controlleranno e correggeranno i compiti a casa, stimolando l'autocorrezione e l'autovalutazione. Le lezioni si svolgeranno sempre in lingua straniera, cercando di stimolare gli studenti a sviluppare fin da subito un'adeguata competenza comunicativa.

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

<b>Testo in adozione:</b>	<b>Juntos 1</b>	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	Carla Polettoni, José Pérez Navarro	1
<b>Edizioni:</b>	Zanichelli	

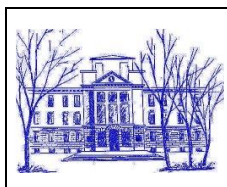
**9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE  
(LIM)**

Durante le lezioni si utilizzerà il videoproiettore (LIM) come supporto didattico sia per le spiegazioni che per il controllo dei compiti svolti.

**10. VERIFICHE**

*(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

La tipologia delle verifiche non potrà limitarsi all'accertamento delle conoscenze, ma dovrà valutare anche l'acquisizione di competenze e capacità attraverso attività di comprensione / produzione scritta ed orale. Le prove

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

rispetteranno il percorso didattico della classe e verranno somministrate nel rispetto di quanto sotto stabilito:

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	2

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

In aggiunta ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti si terrà conto di:

**a. Per lo scritto:**

- ricchezza dei contenuti trattati (conoscenze)
- competenza grammaticale e lessicale
- capacità di organizzare/articolare il proprio pensiero con coerenza e coesione
- correttezza ortografica.

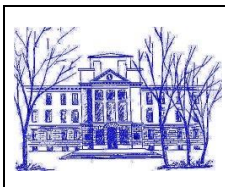
**b. Per l'orale:**

- ricchezza dei contenuti trattati (conoscenze)
- competenza grammaticale e lessicale
- disinvoltura espositiva
- pronuncia corretta.

**c. Per il percorso formativo:**

- profitto
- partecipazione ed impegno
- miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

Per la valutazione delle prove soggettive (per es. le interrogazioni) si utilizzerà una scala numerica da 2 a 10, che sarà quella adottata dal consiglio di classe in questione. Per essere sufficiente l'alunno dovrà dimostrare di sapere (=conoscenze) i diversi esponenti linguistici trattati per operare/svolgere le funzioni comunicative richieste (= capacità) in relazione con le nozioni e gli argomenti ad essi correlati, mostrando una competenza comunicativa (grafica/fonologica, semantica, morfo-sintattica, testuale e pragmatica) adeguata alla prestazione. Vale a dire che per svolgere il compito richiesto in modo efficace (voto 6) deve "passare" la comunicazione, senza che eccessivi errori la inficino. Per le prove oggettive (strutturali) il livello di sufficienza viene



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

considerato attorno al 66 - 70% degli item corretti, applicando la tabella di conversione adottata dal dipartimento.

**13. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

Non sono presenti alunni con certificazione.

È presente un alunno studente atleta di alto livello: in fase di definizione il PFP.

Bergamo, 31 ottobre 2022

La Docente  
Eloisa Ghilardi



**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

**MATERIA:**

**STORIA**

**CLASSE:**

**1Z**

**A. S.:**

**2022/23**

**INSEGNANTE:**

**VIGANO' CARLO**

**INDICE**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

**8. METODOLOGIA**

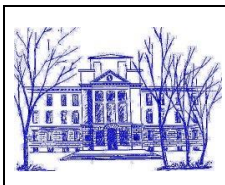
**9. MATERIALI E STRUMENTI**

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

**10. VERIFICHE**

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe 1Z è composta da 28 alunni (11 femmine e 17 maschi); 5 sono ripetenti. Di cui 3 provenienti dal nostro istituto. La maggior parte proviene dalla provincia. Ad una prima osservazione gli studenti sembrano ben disposti alla vita scolastica, sia per quanto riguarda i rapporti interpersonali tra compagni, sia per quanto riguarda la partecipazione e l'interesse alle attività proposte. E' comunque una classe vivace che richiede spesso interventi per mantenere le condizioni favorevoli per lo svolgimento delle lezioni.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO -  
DIDATTICO**

Si fa riferimento ai risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010 (punto 1)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare a imparare: organizzare il proprio apprendimento individuale scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale - non formale - informale) anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro		C1
Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti		C2
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario,) e di complessità diversa trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali) - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali)	C3	C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C5

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		C6
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.		C7
Acquisire e interpretare l'informazione: acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.		C8

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO** Si fa riferimento alle competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente (punto 2)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	L1	
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	L2	
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	L3	
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario		L5
Utilizzare e produrre testi multimediali		L6

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

Si fa riferimento alle determinazioni dal Dipartimento di Materia (punto 3,4)



**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO  
CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo		
PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
<b>Competenze(5)</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>			
<b>riferimento</b> <b>concorrente</b>			
<b>Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento</b>			

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

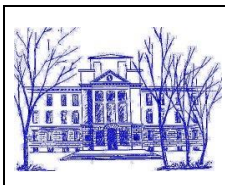
**(1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

**(2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

**(3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

**(4)** (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

**(5)** Indicare il codice delle Competenze.

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio****4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

*In itinere* - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- *In orario pomeridiano* secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina.

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**8. METODOLOGIA**

*Lezione frontale, dialogata; lavoro individualizzato; modalità del recupero: in itinere.*

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

<b>Testo in adozione:</b>	<b>LE VIE DELLA CIVILTÀ'</b>	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	Marco Lunardi	Vol.1
<b>Edizioni:</b>	Zanichelli	



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM:**

Sì

**10. VERIFICHE**

*Non meno di due verifiche orali per periodo; una di queste potrà essere in forma di test scritto.*

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si fa riferimento*

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

Si veda quanto depositato in segreteria

Bergamo, 26.10.2022

Il Docente  
Carlo Viganò